



Lorenzo del Federico
Professore Ordinario di Diritto Tributario
Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali
Università di Chieti-Pescara

65127 Pescara - Viale Pindaro, 42

www.unich.it/scigiur

Tel. 085/4537611

lorenzo.delfederico@unich.it

Prof. Lorenzo del Federico
Diritto tributario internazionale
Diritto processuale e delle procedure tributaria

VADEMECUM per l'elaborazione della tesi (laurea magistrale)

REDAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE

E' necessario predisporre la struttura della tesi in modo che sia organizzata come se fosse una monografia con indice, capitoli, paragrafi e l'elenco della bibliografia utilizzata.

I capitoli devono essere incentrati sulle principali aree problematiche da affrontare, mentre i paragrafi devono trattare le questioni più importanti connesse a ciascuna area problematica (esempio: "L'accertamento tributario"; Cap. 1: "Funzione tributaria e atti impositivi"; Par. 1: "La tipologia degli atti impositivi").

Bisogna individuare, per ciascuna area, le diverse opinioni dottrinali e giurisprudenziali, con descrizione delle stesse, dando conto del dibattito esistente.

La tesi deve avere una estensione minima di 150 pagine e massima di 300 pagine, variabile a seconda dei temi trattati; ogni tesi deve essere suddivisa almeno in tre Capitoli.

Ai fini della discussione è necessario elaborare una sintesi esplicativa della tesi in 10 slides.

La tesi deve contenere una INTRODUZIONE e delle CONCLUSIONI. Nell'Introduzione il candidato deve: -individuare il tema di ricerca; -illustrare le ragioni che fondano la sua ricerca; -porsi dei quesiti (con metodo discorsivo) ai quali intende dare soluzione mediante la ricerca; delineare il piano della ricerca. Nelle Conclusioni il candidato deve: -riassumere il percorso svolto; elaborare le proprie conclusioni; -rispondere, con metodo discorsivo, ai quesiti che si era posto nell'Introduzione.

Il candidato è invitato ed esprimere le proprie opinioni a sostegno o in critica delle diverse interpretazioni o, eventualmente, a manifestare le proprie idee originali diverse da quelle già esistenti.

E' assolutamente vietato copiare tacendo le fonti. Le opinioni degli autori o i provvedimenti della giurisprudenza che vengono riportati, devono essere rielaborati ed espressi con parole proprie.

Se viene citato nel testo un autore (o una sentenza), il suo pensiero o il contenuto della sentenza devono essere riportati tra virgolette, con l'indicazione a pie di pagina, in nota, della fonte da cui il passaggio citato è stato tratto.

Le note devono essere redatte in base agli standard redazionali delle tesi di diritto tributario e soprattutto tenendo conto del seguente modello di monografia:

DEL FEDERICO, Tutela del contribuente ed integrazione giuridica Europea, Giuffrè, Milano, 2010.

Si consiglia la consultazione di una TESI MODELLO, reperibile presso il Dipartimento, negli studi dei professori di diritto tributario (Prof. del Federico ed altri). La tesi modello funge da utile punto di riferimento per quanto riguarda gli standard redazionali

Il materiale bibliografico, può essere reperito in:

Riviste (Dipartimento di Scienze Giuridiche o altre biblioteche; si consigliano, in particolare: Corriere Tributario, Bollettino Tributario d'informazioni, Tax News on line; Rivista Trimestrale di Diritto Tributario; Rivista di Diritto Tributario Internazionale; Giurisprudenza Tributaria, Rivista di diritto tributario, Rassegna Tributaria, Diritto e Pratica Tributaria, Diritto e Pratica Tributaria Internazionale, Rivista di diritto finanziario e scienze delle finanze, Il Fisco;

Monografie (Dipartimento di Scienze Giuridiche o altre biblioteche);

Repertori; (raccolte sistematiche di giurisprudenza edite su base annuale, che contengono, divise per "voci" in ordine alfabetico, tutte le sentenze pubblicate nell'anno di riferimento. I principali Repertori sono quelli del Foro Italiano, di Giustizia Civile e di Giurisprudenza Italiana, oggi reperibili, oltre che su carta, anche su CD ROM).

Siti Internet; si consigliano:

www.finanze.it

www.notai.it

www.parlamento.it

www.ipsoa.it

www.bollettinotributario.it

www.curia.europa.eu (sito delle Corte di Giustizia UE)

www.astrid-online.it

www.agenziaentrate.it

www.infoleges.it (SOLO DAL COMPUTER DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE)

La normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa può essere rinvenuta nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp) -gratuito, nel sito dell'International Bureau of Fiscal Documentation (www.ibfd.com) -a pagamento, e nel sito OECD <http://www.oecd.org/tax> - gratuito.

Altro materiale può essere reperito presso aziende, studi professionali o presso la Pubblica Amministrazione qualora si intenda effettuare anche l'analisi di casi pratici.

TEMPI E PROCEDURE PER LA REDAZIONE DELLA TESI

L'elaborazione della tesi richiede mediamente 3/4 mesi, di lavoro a pieno regime. Gli step di lavoro vanno sviluppati in un arco di circa 8 incontri de visu, mediamente uno ogni due settimane, dall'inizio alla fine del periodo di elaborazione della tesi.

In primo luogo occorre predisporre l'indice e la bibliografia da sottoporre all'esame del professore. La struttura dell'indice presuppone che il candidato reperisca materiale bibliografico che gli fornisca un'indicazione dei problemi e delle tematiche da affrontare.

Oltre alla consultazione dei cataloghi delle biblioteche (dove trovare titoli di monografie o saggi connessi al tema della tesi), un ulteriore sistema di reperimento del materiale è il repertorio del Foro Italiano, reperibile presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nella voce "Tributi" (in generale) vi è un elenco di sottovoci. Vicino alle sottovoci vi sono dei numeri: i primi sono riferiti a saggi o monografie connessi al tema ivi trattato (es: tributi locali). I numeri successivi indicano le sentenze sempre collegate all'argomento. Tramite il Repertorio, dunque, è possibile trovare sia la bibliografia sia la giurisprudenza.

Tramite la consultazione del sito "www.infoleges.it" è possibile svolgere una ricerca bibliografica e giurisprudenziale on line inserendo una parola chiave, il nome dell'autore, o il nome della rivista.

Si prega di non inviare i materiali della tesi per posta elettronica, ma di portarli di persona in cartaceo, così da poterli discutere de visu nell'ambito dei normali ricevimenti dedicati a studenti e laureandi.

Si prega di elaborare la tesi gradualmente per porzioni rapportate alla durata ed agli step.

Si prega di sviluppare il lavoro di tesi nei seguenti step:

-I) letture preliminari, comprensione del tema, elaborazione di una bozza di indice; -II) elaborazione dell'Introduzione; -III) elaborazione del I Capitolo; -IV) elaborazione del II Capitolo; -V) elaborazione del III Capitolo; -VI) elaborazione delle Conclusioni e revisione generale.

Per ogni step è necessario un incontro de visu, in cui discutere di volta in volta i contributi presentati.

La tesi deve essere consegnata, completa per l'approvazione definitiva, almeno 20 giorni prima del termine per il deposito in segreteria. Il suddetto termine è inderogabile.

Negli stessi termini vanno elaborate, e consegnate, 10 slides riassuntive ed esplicative della tesi, ai fini della discussione dinanzi alla Commissione.

Ipotizzando un candidato che abbia completato il corso degli esami di profitto, la durata

media del tempo necessario per l'elaborazione della tesi potrà variare tra i 3 e i 4 mesi a seconda delle caratteristiche del tema e delle capacità del candidato.

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO _____

TEL _____ **E-MAIL** _____

CORSO DI LAUREA, anno di corso e media _____

TITOLO DELLA TESI _____

DATA DI ASSEGNAZIONE _____

FIRMA DEL LAUREANDO _____